

APPENDICE

EVOLUZIONE NORMATIVA E LEGISLATIVA

PAGINA BIANCA

La gestione del fondo di previdenza del clero secolare e dei ministri di culto delle confessioni religiose diverse dalla cattolica è stata anche per il 1993 sostanzialmente disciplinata dalla legge 22.12.1973, n. 903.

Con Decreto interministeriale del 6 dicembre 1993, emanato ai sensi dell'art. 20 della citata legge 903/1973, è stato determinato il contributo dovuto dagli iscritti al Fondo per l'anno 1992, in lire 1.317.270.

In merito alle pensioni, si fa presente che le stesse - il cui ammontare è determinato attribuendo, per i primi dieci anni di contribuzione al Fondo, un importo pari a quello del trattamento minimo vigente nell'assicurazione generale obbligatoria e una quota aggiuntiva per ogni anno eccedente il decimo - sono state interessate dal solo aumento per perequazione automatica semestrale, con scadenze 1° giugno - 1° dicembre, secondo le percentuali di variazione dell'indice del costo della vita previste dal D.L. 19 settembre 1992, n. 384, nel testo come convertito dalla legge 14 novembre 1992, n. 438.

Nessun provvedimento di legge è intervenuto nel corso dell'anno 1993 a modificare la normativa che disciplina tali prestazioni.

PAGINA BIANCA

ASSICURAZIONE FACOLTATIVA
PER L'INVALIDITÀ E LA VECCHIAIA

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Il rendiconto 1993 della Gestione per le assicurazioni facoltative per l'invalidità e la vecchiaia, si chiude con un risultato negativo di esercizio di 4.267 milioni; tale importo determina un peggioramento della situazione patrimoniale, già deficitaria, che al 31 dicembre 1993 presenta un disavanzo di 19.128 milioni.

Il suddetto risultato di esercizio va riferito per intero alla gestione delle iscrizioni ordinarie, in quanto per la gestione dei facchini la eccedenza delle uscite sulle entrate di 9,5 milioni, è coperta dal prelievo di pari importo dal relativo fondo di riserva per le pensioni da liquidare, mentre per quella dei giocatori di calcio l'eccedenza delle entrate sulle uscite, pari a 21,5 milioni, ha dato luogo ad una assegnazione, di pari importo, al relativo fondo di riserva per le pensioni da liquidare.

RISULTATI DI ESERCIZIO E SITUAZIONE PATRIMONIALE

(in milioni di lire)

ANNO	ENTRATE	USCITE	RISULTATO DI ESERCIZIO	SITUAZIONE PATRIMONIALE NETTA ALLA FINE DELL'ANNO
1989	22.059	4.497	+ 17.562	- 5.998
1990	1.408	4.211	- 2.803	- 8.801
1991	1.307	3.947	- 2.640	- 11.441
1992	882	4.302	- 3.420	- 14.861
1993	300	4.567	- 4.267	- 19.128

Per favorire il commento delle principali poste di bilancio, nella pagina seguente viene riportato un apposito prospetto nel quale risultano indicati i dati sintetici relativi:

- ai valori "economici" delle entrate e delle uscite accertati per il 1993 raffrontati con i corrispondenti dati ipotizzati per lo stesso anno - previsioni originarie e aggiornate - e con quelli accertati per il 1992.

- alla situazione patrimoniale risultante all'inizio e alla fine degli anni 1992 e 1993.

Per una corretta lettura, comparazione e valutazione dei vari aggregati in esso evidenziati si segnala l'opportunità, per i valori ipotizzati per il 1993, di fare riferimento alle previsioni aggiornate, attesi i mutamenti intervenuti nel corso dell'anno sia nel "Quadro di riferimento normativo" sia nel "Quadro macro-economico" rispetto ai dati previsti originariamente.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 1992	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO 1993
			originario	aggiornato	
			(in milioni di lire)		
1	DISAVANZO PATRIMONIALE ALL'INIZIO DELL'ANNO	-11.441	-14.988	-14.861	-14.861
2	ENTRATE:				
	Quote di partecipazione degli Istituti ..	71	102	68	14
	Poste correttive e compensative di uscite ..	108	67	108	107
	Entrate non classificabili in altre voci ..	11	9	9	15
	Redditi e Proventi Patrimoniali	3	2	—	33
	Trasferimento da altre Gestioni dell'INPS	38	34	36	15
	Variazioni patrimoniali straordinarie ..	68	10.808	213	1
	Prelevi da fondi e riserve tecniche	583	165	389	115
	TOTALE DELLE ENTRATE	882	11.187	823	300
3	USCITE:				
	Spese per prestazioni istituzionali	1.224	1.413	1.195	1.610
	Oneri finanziari	216	67	287	612
	Poste correttive e compensative di entrate ..	2	2	2	3
	Uscite non classificabili in altre voci ...	10	4	4	8
	Perdita su quote di partecipazione agli investimenti unitari	45	35	95	—
	Spese di amministrazione	2.794	2.919	2.778	2.308
	Accantonamenti di oneri presunti di competenza	—	—	—	—
	Svalutazioni e deprezzamenti	—	—	—	1
	Variazioni patrimoniali straordinarie ..	—	—	—	—
	Assegnazioni a fondi e riserve tecniche	11	21	—	25
	TOTALE DELLE USCITE	4.302	4.461	4.361	4.567
4	RISULTATO DI ESERCIZIO				
	Avanzo (+) Disavanzo (-)	-3.420	6.726	-3.538	-4.267
5	DISAVANZO PATRIMONIALE ALLA FINE DELL'ANNO	-14.861	-8.262	-18.399	-19.128

Nel rinviare ad apposita appendice il commento concernente l'evoluzione del quadro normativo che ha caratterizzato la Gestione nell'esercizio 1993 si forniscono, per le partite di entrata e di uscita maggiormente significative, le seguenti precisazioni.

Quote di partecipazione degli iscritti - Attengono al gettito contributivo degli iscritti che per l'anno 1993 ammonta a 14 milioni.

A dimostrazione dell'andamento del flusso contributivo delle assicurazioni in argomento, si riportano di seguito i dati relativi al periodo 1989/1993.

(in milioni di lire)

Descrizione	1989	1990	1991	1992	1993
Iscrizioni ordinarie e rendite vitalizie	42	39	107	68	12
Facchini e ausiliari del traffico	2	2	2	3	2
Giocatori di calcio	—	—	—	—	—
TOTALE	44	41	109	71	14

Poste correttive e compensative di uscite - Ammontano a 107 milioni; trattasi unicamente di recuperi di prestazioni a seguito di operazioni di ricostituzioni di pensioni.

Prelievi da fondi e riserve tecniche - Ascendono a complessivi 115 milioni e si riferiscono per 99 milioni a prelievi effettuati dal fondo di copertura delle pensioni, al fine di adeguare l'ammontare dei valori capitali delle pensioni in pagamento al 31 dicembre 1993 alle effettive esigenze della gestione ordinaria e di quella dei giocatori di calcio, per 9,5 milioni al prelievo eseguito dal fondo di riserva per pensioni da liquidare della Gestione dei facchini e ausiliari del traffico e per 6,5 milioni al prelievo dal fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare della gestione ordinaria.

Spese per prestazioni - Ammontano a 1.610 milioni e sono costituite totalmente dalle rate di pensione la cui analisi viene riportata nell'allegato n. 1.

Ai fini di una più completa informativa, nel prospetto che segue si riassumono i dati relativi alle pensioni esistenti alla fine degli anni 1992 e 1993.

**NUMERO E IMPORTO DELLE PENSIONI ESISTENTI
ALLA FINE DEGLI ANNI 1992 E 1993**

CATEGORIE		NUMERO	IMPORTO ANNUO		IMPORTO MEDIO
			Acarico della Gestione	Nel complesso	
ISCRIZIONI ORDINARIE:					
1992	Vecchiaia	27.987	1.358.294.503	1.443.816.840	51.589
	Invalidità	9.732	77.390.078	98.520.300	10.123
	Complesso	37.719	1.435.684.581	1.542.337.140	40.890
1993	Vecchiaia	25.922	1.358.751.802	1.415.366.460	54.601
	Invalidità	8.953	75.265.579	90.681.420	10.129
	Complesso	34.875	1.434.017.381	1.506.047.880	43.184
FACCHINI:					
1992	Vecchiaia	11	1.875.708	2.060.214	187.292
	Invaldit.	3	216	5.005	1.668
	Superstiti	3	310.860	336.765	112.255
	Complesso	17	2.186.784	2.401.984	141.293
1993	Vecchiaia	13	2.173.584	2.382.913	183.301
	Invalidità	3	216	5.005	1.668
	Superstiti	3	320.580	347.295	115.765
	Complesso	19	2.494.380	2.735.213	143.959
GIOCATORI DI CALCIO:					
1992	Vecchiaia	13	3.558.876	3.558.876	273.760
	Invalidità	2	647.640	647.640	323.820
	Superstiti	9	1.451.280	1.451.280	161.253
	Complesso	24	5.657.796	5.657.796	235.742
1993	Vecchiaia	13	3.558.876	3.558.876	273.760
	Invalidità	2	647.640	647.640	323.820
	Superstiti	9	1.451.040	1.451.040	161.227
	Complesso	24	5.657.556	5.657.556	235.732

Per una valutazione sul grado di copertura del gettito contributivo rispetto all'onere per prestazioni, nella tabella che segue si riportano, con riferimento agli ultimi cinque anni, l'ammontare dei contributi e delle prestazioni nonché il relativo rapporto.

GETTITO CONTRIBUTIVO E SPESA PER PRESTAZIONI

(in milioni di lire)

ANNO	CONTRIBUTI	PRESTAZIONI	RAPPORTO CONTRIBUTI PRESTAZIONI
1989	44	1.758	- 0,02
1990	41	1.582	- 0,02
1991	109	1.182	- 0,09
1992	71	1.224	- 0,06
1993	14	1.610	- 0,01

Spese di amministrazione - Figurano in bilancio per 2.308 milioni, di cui 2.293 milioni attengono all'assicurazione ordinaria, 7 milioni alla gestione dei facchini e 8 milioni a quella dei giocatori di calcio.

L'ammontare di detti oneri scaturisce dalla ripartizione delle spese di amministrazione rilevate complessivamente dall'Istituto e attribuite alle Gestioni in base ai criteri previsti dall'art.31 del vigente Regolamento di contabilità.

SPESE DI AMMINISTRAZIONE

(in milioni di lire)

AGGREGATI	CONSUNTIVO 1992	CONSUNTIVO 1993
SPESE PER IL PERSONALE (dirette e indirette).....	1.083	921
SPESE PER SERVIZI AFFIDATI AD ALTRI ENTI		
- Amministrazione poste	1 026	887
- Banche	156	177
SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI (dirette)	—	—
SPESE LEGALI (dirette)	—	—
ALTRE SPESE (dirette e indirette)	572	368
TOTALE	2.837	2.353
meno RECUPERI	34	27
meno RESIDUI INSUSSISTENTI PASSIVI	9	18
TOTALE NETTO	2.794	2.308

Risultato dell'esercizio - L'esercizio 1993 delle assicurazioni facoltative si chiude con un disavanzo di esercizio pari a 4.267 milioni, a fronte di entrate per 300 milioni e di uscite per 4.567 milioni.

* * * * *

Al fine di evidenziare le variazioni delle principali componenti dello stato patrimoniale, nel prospetto seguente, si riportano gli elementi patrimoniali attivi e passivi all'inizio e alla fine del 1993.

(in milioni di lire)

	SITUAZIONE PATRIMONIALE		VARIAZIONI
	AI 1.1.1993	AI 31.12.1993	
ATTIVITÀ			
Credito in c/c v. l'INPS	1	1	—
Quota di partecipazione agli investimenti patrimoniali unitari	6.686	6.701	15
Residui attivi	7	9	2
Crediti bancari e finanziari	8	7	- 1
Rimanenze attive di esercizio	973	915	- 58
TOTALE DELLE ATTIVITÀ	7.675	7.633	- 42
PASSIVITÀ			
Debito in c/c con l'INPS	5.859	10.182	4.323
Residui passivi	435	427	- 8
Poste rettificative dell'attivo	7	1	- 6
Rimanenze passive di esercizio	16.235	16.151	- 84
TOTALE DELLE PASSIVITÀ	22.536	26.761	- 4.225
Deficit patrimoniale	-14.861	-19.128	- 4.267

Quota di partecipazione agli investimenti patrimoniali unitari - Tale voce è riferita ad una parte dei fondi disponibili destinata alla partecipazione agli impieghi patrimoniali cumulativi effettuati dall'Istituto. L'importo di detta quota, pari complessivamente a 6.701 milioni, è stato attribuito per 227 milioni alla gestione dei facchini e degli ausiliari del traffico e per 6.474 milioni a quella dei giocatori di calcio.

Rimanenze attive di esercizio - L'importo di 915 milioni iscritto nel bilancio a tale titolo si riferisce esclusivamente a rate di pensione relative all'anno 1994 che, per le categorie in pagamento nei mesi pari, sono state corrisposte nel mese di dicembre 1993.

Debito in conto corrente verso l'INPS - Ammonta a 10.182 milioni, e riguarda interamente la Gestione ordinaria per la quale anche nell'anno in esame è stata rilevata una situazione finanziaria negativa.

Rimanenze passive dell'esercizio - Ascendono a 16.151 milioni, di cui 6.621 milioni riguardano il fondo di riserva delle pensioni da liquidare (6.609 milioni nel 1992) e 9.530 milioni il fondo di copertura delle pensioni (9.626 milioni nel 1992).

Deficit patrimoniale - Il negativo risultato dell'esercizio ha fatto aumentare il disavanzo patrimoniale che passa da 14.861 milioni del 1992 a 19.128 milioni al 31 dicembre 1993.

IL DIRETTORE GENERALE F.F.
Fabio Trizzino

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

Il conto consuntivo economico per l'anno 1993 relativo alle Gestioni in questione presenta entrate per complessivi 1.217 milioni e uscite per complessivi 5.485 milioni, con un risultato deficitario di 4.268 milioni e con un peggioramento quindi di 848 milioni rispetto al precedente rendiconto 1992.

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 1993 presenta attività per 7.633 milioni e passività per 26.762 milioni, con un deficit complessivo quindi di 19.129 milioni.

Per una analisi delle poste del rendiconto, il Collegio fa rinvio alla relazione illustrativa del Direttore Generale. Ritiene tuttavia di dover evidenziare alcuni aspetti della Gestione 1993 quali risultano dal documento in esame:

- le entrate derivanti dai contributi risultano iscritte per 15 milioni e presentano rispetto all'esercizio precedente una flessione di 57 milioni, pari all'80%, che evidenzia ancora una volta lo scarsissimo interesse che suscita detta assicurazione ormai superata dall'evoluzione del sistema previdenziale;

- le spese per prestazioni ammontano a 1.611 milioni e presentano rispetto all'esercizio 1992 un incremento di 387 milioni pari al 31,6%;

- le spese di funzionamento attribuite alla Gestione ammontano, a 2.308 milioni e presentano una flessione di 611 milioni pari al 21% rispetto alle previsioni originarie 1993, di 470 milioni pari al 17% rispetto all'aggiornamento dello stesso anno e di 486 milioni pari al 17,4% rispetto all'esercizio precedente 1992; tale ultima flessione è determinata dalla diminuzione sia delle spese per il personale (- 162 milioni) sia dalla riduzione delle altre spese di funzionamento (- 324 milioni), per le quali il Collegio si riserva specifica analisi nella relazione al rendiconto generale finanziario;

- ancora tra le uscite sono da evidenziare gli oneri finanziari attinenti agli interessi passivi su prestazioni arretrate per 178 milioni; in proposito il Collegio rappresenta l'esigenza di porre in essere ogni accorgimento a livello organizzativo al fine di evitare il sostenimento di simili oneri aggiuntivi.

A conclusione della presente relazione il Collegio dei Sindaci ribadisce la necessità che venga riconsiderata, nelle sedi competenti, l'opportunità di mantenere in essere tale forma assicurativa rilevatasi superflua e decisamente antieconomica.

L'adozione dei conseguenti provvedimenti risulta a parere del Collegio non differibile al fine di evitare il crescente continuo deterioramento della situazione della Gestione; basti considerare al riguardo che il deficit patrimoniale nell'ultimo quinquennio è passato dai 6 miliardi del 1989 ai 19,1 miliardi del 1993 e che il rapporto contributi-prestazioni è sceso per lo stesso periodo dallo 0,02 allo 0,01.

Con le considerazioni e osservazioni suesposte il Collegio dei Sindaci esprime parere favorevole all'ulteriore corso del bilancio in esame ai fini della determinazione del Commissario Straordinario.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Romano Lazzareschi - Mario Crenca - Enzo De Marchis

Lorenzo Di Maio - Giovanni Leva - Fiorenzo Pesiri

Vincenzo Rapisardi